

2023



COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E
BERSNTOL TOLGAMOA'SCHÒFT HOA
VALZEGU' ONT BERSNTOL
(Provincia di Trento)

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023 E SULLO SCHEMA DI
RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023**

L'organo di revisione:

dott. Mauro Angeli

Dati del referente per la compilazione della Relazione:

Nome Mauro Cognome Angeli

Indirizzo via del Travaì n. 46 – 38122 Trento

Telefono 0461-230105

Posta elettronica mauro-angeli@studio-angeli.it



**SOMMARIO**

CONTO DEL BILANCIO	5
VERIFICHE PRELIMINARI	8
GESTIONE FINANZIARIA.....	11
<i>Risultati della gestione.....</i>	<i>12</i>
a) <i>Saldo di cassa</i>	<i>12</i>
b) <i>Risultato della gestione di competenza</i>	<i>13</i>
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023</i>	<i>18</i>
Entrate e spese non ricorrenti.....	19
c) <i>Risultato di amministrazione.....</i>	<i>20</i>
d) <i>Conciliazione dei risultati finanziari</i>	<i>21</i>
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	23
<i>Fondo Pluriennale vincolato</i>	<i>23</i>
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità.....</i>	<i>24</i>
<i>Fondi spese e rischi futuri</i>	<i>26</i>
Fondo contenziosi	26
Fondo perdite aziende e società partecipate	26
Altri fondi e accantonamenti	26
GESTIONE DEI RESIDUI	26
<i>Analisi "anzianità" dei Residui:.....</i>	<i>28</i>
ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO	30
a) <i>Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2023</i>	<i>30</i>
b) <i>Servizi per conto terzi</i>	<i>31</i>
c) <i>Verifica del patto di stabilità interno.....</i>	<i>32</i>
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	32
<i>Titolo I - Entrate Tributarie.....</i>	<i>32</i>
<i>Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....</i>	<i>32</i>
<i>Titolo III - Entrate Extra-tributarie.....</i>	<i>33</i>
Proventi derivanti dalla vendita dei beni e dalla vendita ed erogazione di servizi.....	33
<i>Titolo I - Spese correnti.....</i>	<i>35</i>



Intervento 01 – Spese per il personale.....	36
Intervento 03 – Prestazione di servizi	36
Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'ente nell'anno 2023	37
<i>Titolo II - Spese in conto capitale</i>	<i>38</i>
INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	39
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	41
<i>Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio</i>	<i>41</i>
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	42
Crediti e debiti reciproci.....	42
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	43
Società che hanno conseguito perdite di esercizio	44
Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del D.Lgs. 175/2022)	45
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	46
Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) - art. 27 L. 23 giugno 2014, n. 89	46
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	47
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	47
INVENTARIO, CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE.....	48
CONTO ECONOMICO	48
<i>Componenti positivi e negativi della gestione.....</i>	<i>48</i>
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	<i>50</i>
<i>Rettifiche di valore attività finanziarie</i>	<i>50</i>
<i>Proventi e oneri straordinari.....</i>	<i>51</i>
STATO PATRIMONIALE	52
ATTIVO.....	53
<i>Crediti v/ Stato e Pubbliche Amministrazioni per partecipazione al Fondo di Dotazione</i>	<i>54</i>
<i>Immobilizzazioni.....</i>	<i>54</i>
<i>Attivo Circolante.....</i>	<i>55</i>
<i>Rimanenze.....</i>	<i>55</i>



Crediti	55
Disponibilità liquide	56
<i>Ratei e risconti attivi</i>	56
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	57
<i>Patrimonio netto</i>	57
<i>Fondo Trattamento di Fine Rapporto</i>	57
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	58
<i>Debiti</i>	58
<i>Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti</i>	58
CONTI D'ORDINE	59
RELAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO AL RENDICONTO	59
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	60
CONCLUSIONI	61

CONTO DEL BILANCIO

Il sottoscritto dott. **Mauro Angeli**, revisore legale dei conti della Comunità Alta Valsugana e Bersntol (Provincia Autonoma di Trento), nominato per il triennio dal 01 gennaio 2024 al 31 dicembre 2025, con delibera del Consiglio dei Sindaci della Comunità n. 7 di data 19 dicembre 2022, ha ricevuto in data **05 aprile 2024** via e-mail, i dati e i documenti concernenti lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, proposto con decreto del Presidente n. **44** di data **04.04.2024**, completo dei seguenti allegati:

- a) rendiconto della gestione finanziaria 2023;
- b) relazione sulla gestione 2023 dell'organo esecutivo;
- c) elenco dei residui attivi provenienti dalla gestione di competenza;
- d) elenco dei residui attivi dalla gestione dei residui;
- e) elenco dei residui passivi provenienti dalla gestione di competenza;
- f) elenco dei residui passivi dalla gestione dei residui;
- g) prospetto dei dati SIOPE (Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici) sugli incassi e pagamenti esercizio 2023;
- h) elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'anno 2023 (ex art. 16, comma 26 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138);
- i) piano degli indicatori e dei risultati attesi esercizio 2023;
- j) Conto Economico e Stato Patrimoniale;
- k) costi per missione 2023;
- l) composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e al fondo svalutazione crediti;
- m) conto degli agenti contabili;
- n) inventario generale;

VISTO

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2022;

- i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10.08.2014, n. 126 e relativi principi contabili generali applicati;
- il comma 1 dell'art. 54 della L.P. 09.12.2015, n. 18 che prevede che *"in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale"*;
- le disposizioni del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2022, n. 2 ed in particolare l'art. 210, co. 1, lett. d);
- le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 06.12.2001;
- il regolamento di contabilità aggiornato con delibera del **Consiglio di Comunità n. 40 del 16 dicembre 2019**;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà prevista dalla norma nell'anno 2023 ha adottato un sistema di contabilità integrato e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, nell'osservanza dei principi dettati dal principio della competenza finanziaria potenziata;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- al rendiconto sulla gestione, redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ed int., sono allegati:
 - a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

- b) il prospetto concernente la composizione, per missione e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro-aggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nel Testo Unico Enti Locali avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali assunti;
- le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato un campione di poste contabili, in parte selezionato con metodo statistico ed in parte individuato secondo logiche professionali sulla base dell'esperienza pregressa.

In particolare ha verificato, anche nel corso delle verifiche periodiche:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento, come previsto dall'art. 62 del D. Lgs. 118/2011;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2023; a tal proposito si evidenzia che, anche per le Comunità, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1468/2016, sono state assoggettate al vincolo del pareggio di bilancio ed i relativi risultati sono stati monitorati e trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 79, co. 3 dello Statuto di Autonomia. In seguito la Ragioneria Generale dello Stato, in risposta ad un quesito formulato dalla Provincia Autonoma di Trento, al fine di verificare la possibilità di assegnare gli spazi finanziari anche alle Comunità, ha precisato che devono ritenersi assoggettati ai vincoli del pareggio di

bilancio solo gli Enti espressamente richiamati nell'ambito dell'art. 9 della L. 243/2012 (Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane e Province Autonome di Trento e Bolzano). **Pertanto le Comunità non sono sottoposte ai citati vincoli, come risulta anche dalla comunicazione della Provincia Autonoma di Trento dd. 02.07.2019;**

- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'art. 194 del D. Lgs. 267/2000;
- l'adempimento degli obblighi fiscali;
- che con decreto del **Presidente n. 37 di data 21.03.2024**, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi secondo il principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3, co. 45 del D. Lgs. n. 118/2011;
- che l'ente ha al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione 2023-2024 con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 15 dd. 19 luglio 2023;
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di ri-equilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2020/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2023 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back;
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing.
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;

- che l'ente **ha** una partecipazione nel Consorzio dei Comuni Trentini per la gestione di servizi amministrativi;
- che l'ente **ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali, apponendo il vincolo su una quota parte dell'avanzo derivante dalla gestione dei servizi socio-assistenziali per l'importo di € **346.926,13** e delle mense scolastiche per l'importo di € **38.932,35**;
- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'Ente è a conoscenza dei vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente.

GESTIONE FINANZIARIA

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. **9.615 reversali** e n. **9.000 mandati**;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato necessario fare ricorso all'indebitamento effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16.06.2006, m. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei Comuni e delle Comunità, dei loro Enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21.06.2007, n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al co. 3 dell'art. 25 della L.P. 16.06.2006, n. 3 e s.m.;
- non si registrano pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023;
- gli agenti contabili, fatta eccezione per l'economo in qualità di consegnatario dei beni, in attuazione degli art. 181 del Codice degli Enti Locali e art. 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C., hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, **Banca Intesa San Paolo S.p.a.**, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31.12.2023 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2022			7.711.372,74
Riscossioni	2.932.317,04	16.291.003,48	19.223.320,52
Pagamenti	3.266.293,56	16.296.152,32	19.562.445,88
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022			7.372.247,38
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			7.372.247,38

Il fondo di cassa risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente (come da attestazione del Tesoriere):

Fondi ordinari	7.372.247,38
Fondi vincolati da mutui	0,00
Altri fondi vincolati	0,00
Totale	7.372.247,38

L'Ente alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:

- quota partecipazione 0,2139% azioni ordinarie di Trentino Digitale S.p.a. (ex Informatica Trentina S.p.a.) - valore nominale € 13.759,00;
- quota partecipazione 0,4821% azioni ordinarie di Trentino Riscossioni S.p.a. - valore nominale € 4.821,00;
- quota partecipazione 0,54% nel Consorzio dei Comuni Trentini S.c.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31 dicembre di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2020	1.104.159,38	1.087,30	-	-
Anno 2022	7.711.672,74	4.188,08	-	-
Anno 2023	7.372.547,38	67.620,53		

L'organo di revisione, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, osserva che non ci sono state criticità: la Comunità ha mantenuto una significativa liquidità durante tutto l'anno, senza dover ricorrere all'anticipazione di cassa e percependo interessi attivi.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 16.352,40, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti di competenza	+	20.269.980,42
accertamenti anni precedenti finanziati con F.P.V.	-	-
TOTALE ENTRATE DI COMPETENZA ANNO 2022		20.269.980,42
Impegni di competenza	-	20.188.300,48
impegni anni precedenti finanziati con F.P.V.	+	5.444.042,49
accertamenti anno corrente confluiti nel F.P.V.	-	5.542.074,83
TOTALE SPESE DI COMPETENZA ANNO 2022	-	20.286.332,82
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-	16.352,40

La suddivisione tra gestione corrente ed in conto capitale del risultato di gestione di competenza 2023, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE (COMPETENZA)		2023
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.649.020,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	17.220.361,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi a gli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	15.988.195,54
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(-)	1.831.009,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.050.176,51
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge, che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162, comma 6, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	273.621,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	151.650,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (***) O1=G+H+I-L+M		1.475.448,01

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi a gli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.



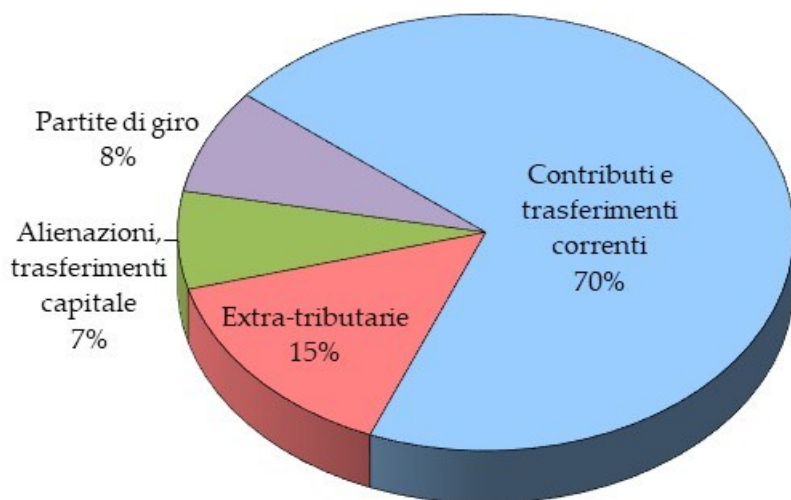
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.103,61
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	181.929,50
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O2		1.291.414,90
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-) -	28.188,40
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE O3		1.319.603,30
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	3.285.415,80
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.795.022,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.467.543,59
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	151.650,01
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.618.028,71
UU) Fondo Pluriennale Vincolato di spesa	(-)	3.711.065,37
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
RISULTATO DI COMPETENZA IN C/ CAPITALE Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E		2.067.237,30

Z1) Risorse accantonate in c/ capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/ capitale nel bilancio	(-)	55.641,63
EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/ CAPITALE Z/2		2.011.595,67
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE Z/3		2.011.595,67

L'Ente non ha entrate tributarie dirette (titolo I delle entrate).

E' stata verificata a campione l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

**CONSUNTIVO
ENTRATE
COMPETENZA 2023**

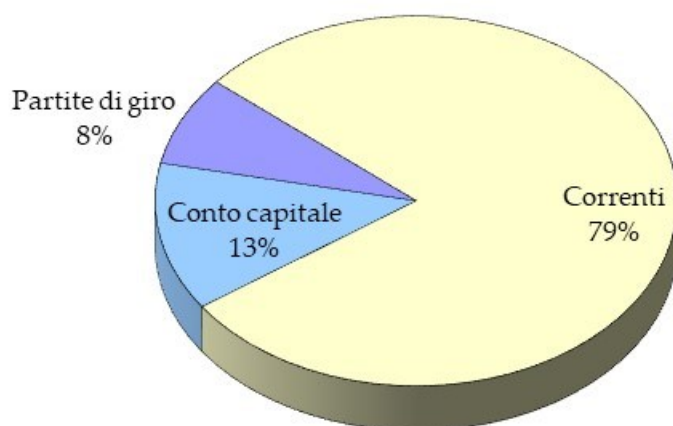


L'Ente gestisce per conto della Provincia Autonoma di Trento:

- Le funzioni socio-assistenziali di livello provinciale, ottenendo un'assegnazione "ad hoc", con obbligo di rendicontazione; l'eventuale avanzo viene sottratto dall'assegnazione dell'anno successivo (fino al 31 dicembre 2023);
- I trasferimenti sia di parte corrente che di parte capitale, per l'edilizia pubblica ed agevolata; per i primi non c'è obbligo di rendicontazione e l'eventuale avanzo viene destinato ad interventi nell'ambito della politica della casa, mentre per i secondi sussiste l'obbligo di rendicontazione con relativa restituzione dell'eventuale avanzo di gestione.

L'Ente gestisce per conto dei Comuni dell'ambito:

- il servizio spiagge sicure; la spesa sostenuta è interamente rimborsata dai Comuni coinvolti; le entrate accertate corrispondono quindi con le spese impegnate.

**CONSUNTIVO
SPESE
COMPETENZA 2023**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio della Comunità la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2023-2024-2024 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	1.732.433,42	1.649.020,49
FPV di parte capitale	3.702.333,99	3.795.022,00
Totale FPV spesa	5.434.767,41	5.444.042,49

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2023 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti “non ricorrenti” disciplinate dall'art. 25 c. 1 lett. b L. 196/2009 e dal principio della programmazione 9.11.3:

Tipologia entrate non ricorrenti	Accertamenti
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali (categoria 2010102)	537.477,23
Sponsorizzazioni da imprese (categoria 2010301)	7.500,00
Altri trasferimenti correnti da imprese (categoria 2010302)	40.000,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi (categoria 3010200)	2.451,80
Rimborsi in entrata (categoria 3050200)	928,08
Rimborsi e altre entrate correnti N.A.C. (categoria 3059900)	2.684,00
Altre entrate per partite di giro (categoria 9019900)	34.882,84
Totale entrate non ricorrenti	625.923,95
Tipologia spese non ricorrenti	Impegni
Redditi da lavoro dipendente (macro-aggregato 101)	97.562,63
Imposte e tasse a carico dell'ente (macro-aggregato 102)	9.578,76
Acquisto di beni e servizi (macro-aggregato 103)	333.239,28
Trasferimenti correnti (macro-aggregato 104)	1.040.144,07
Rimborsi e poste correttive delle entrate (macro-aggregato 109)	383,06
Altre spese correnti (macro-aggregato 110)	1.614,63
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (macro-aggregato 202)	647.758,59
Contributi agli investimenti (macro-aggregato 203)	715.376,77
Altre uscite per partite di giro (macro-aggregato 701)	34.882,84
Totale spese non ricorrenti	2.880.540,63
SBILANCIO ENTRATE NON RICORRENTI - SPESE NON RICORRENTI	-2.254.616,68

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo considerevole come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.711.672,74
RISCOSSIONI	(+)	2.932.317,04	16.291.003,48	19.223.320,52
PAGAMENTI	(-)	3.266.293,56	16.296.152,32	19.562.445,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.372.547,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.372.547,38
RESIDUI ATTIVI	(+)	12.420.162,16	3.978.977,36	16.399.139,52
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.198.874,90	3.892.148,16	12.091.023,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.831.009,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.711.065,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			6.138.589,01

L'avanzo di amministrazione si origina dal risultato della gestione di competenza, dal saldo positivo in conto residui e dall'avanzo di esercizi precedenti non utilizzato nel 2023.

L'avanzo di amministrazione, pari a complessivi € 6.138.589,01, deriva da:

- gestione di competenza per l'importo di - € 16.351,98,
- gestione dei residui per l'importo di - € 31.870,85,
- parziale mancato utilizzo dell'avanzo di amministrazione anno 2022, pari ad € 6.186.811,84.

L'avanzo di gestione, detratta la quota accantonata a Fondo crediti di dubbia esigibilità e la quota vincolata, risulta essere inferiore al 5% delle entrate correnti (ai sensi dell'art. 187 del TUEL).

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:	
Parte accantonata ^(a)	
FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA	0,00
FONDO PERDITE SOCIETA PARTECIPATE	0,00
FONDO CONTEZIOSO	0,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	385.858,48
ACCANTONAMENTO RESIDUI PERENTI (solo per le regioni)	0,00
FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00
Totale parte accantonata (B)	385.858,48
Parte vincolata	
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE	0,00
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	3.270.168,53
VINCOLI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI	0,00
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	567.128,55
ALTRI VINCOLI	0,00
Totale parte vincolata (C)	3.837.297,08
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.915.433,45
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ^(a)	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ^(a)	

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	20.269.980,84
Totale impegni di competenza	-	20.188.300,48
Differenza tra FPV di entrata e FPV di spesa		-98.032,34
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-16.351,98

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	176.688,33
Minori residui passivi riaccertati	+	144.817,48
SALDO GESTIONE RESIDUI		-31.870,85

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-16.351,98
SALDO GESTIONE RESIDUI		-31.870,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		3.559.037,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.627.774,55
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023		6.138.589,01

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione (+/-)	5.723.195,75	6.186.811,84	6.138.589,01
di cui:			
Fondi accantonati	949.090,22	411.943,27	385.858,48
Fondi vincolati	2.809.366,46	3.626.368,92	3.837.297,08
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	-	-	-
Fondi di ammortamento	-	-	-
Fondi non vincolati (+/-)*	1.964.739,07	2.148.499,65	1.915.433,45
TOTALE	5.723.195,75	6.186.811,84	6.138.589,01

In merito ad un eventuale utilizzo difforme dei fondi vincolati l'organo di revisione osserva quanto segue:

- si osserva il rispetto del disposto di cui all'art. 17 del T.U.L.R.O.C. e 20 del relativo Regolamento di attuazione.
- per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in merito alla gestione dei Residui di seguito esposta.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI
Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2022	2023
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	1.732.433,42	1.649.020,49
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	3.702.333,99	3.795.022,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	5.434.767,41	5.444.042,49
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2022	2023
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	1.649.020,49	1.831.009,46
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	3.795.022,00	3.711.065,37
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	5.444.042,49	5.542.074,83
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- entrata esigibile
- tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, sia conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che, alla chiusura dell'esercizio, le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., siano confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

In occasione della redazione del rendiconto è stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia rispetto ai residui attivi degli esercizi precedenti.

L'importo complessivo del fondo è calcolato applicando all'ammontare dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi sui ruoli o sugli altri strumenti coattivi negli ultimi 5 esercizi.

L'adeguamento, in sede di rendiconto, si ottiene vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Per adeguare l'importo dei fondi si provvede:

- a) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, l'importo dei residui come risultante alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di ri-accertamento;
- b) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto a), la media del rapporto tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;
- c) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui la punto a) una percentuale pari al completamento a 100 delle medie di cui al punto b).

Con riferimento alla **lettera b)** l'Ente ha utilizzato il **metodo ordinario** evidenziando nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (**media semplice**) in relazione alle singole tipologie di entrata.

Il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo, ossia il valore costituito dalle quote del risultato di amministrazione accantonato nei precedenti esercizi risulta in linea con l'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto 2023:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' (f) = (e)/(c)
	TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti Correnti Da Amministrazioni Pubbliche	2.028.338,90	233.260,62	2.261.599,52	0,00	0,00	0,0000 %
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti Correnti Da Imprese	7.500,00	5.000,00	12.500,00	0,00	0,00	0,0000 %
2000000	Totale Titolo 2	2.035.838,90	238.260,62	2.274.099,52	0,00	0,00	0,0000 %
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni	352.304,04	165.465,52	517.769,56	147.412,38	147.412,38	28,4707 %
3030000	Tipologia 300 - Interessi Attivi	556,22	1.161,14	1.717,36	0,00	0,00	0,0000 %
3040000	Tipologia 400 - Altre Entrate Da Redditi Da Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi E Altre Entrate Correnti	105.415,28	773.547,97	878.963,25	238.446,10	238.446,10	27,1281 %
3000000	Totale Titolo 3	458.275,54	940.174,63	1.398.450,17	385.858,48	385.858,48	27,5919 %

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **euro 385.858,48**. Si raccomanda che l'Ente proceda al miglioramento delle procedure di incasso delle quote di compartecipazione alle spese dovute dagli utenti per i servizi a domanda individuale, principalmente riconducibili nell'ambito dei servizi socio-assistenziali.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati fatti accantonamenti quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 175/2022, dal momento che per nessuna delle partecipate dal Comune ricorrono i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 21 del d.lgs.175/2022.

Altri fondi e accantonamenti

Non sono stati disposti altri accantonamenti relativi ad oneri.

GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11, 14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.

I residui attivi e passivi esistenti al 01.01.2023 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2022.

L'Ente ha provveduto, con **decreto del Presidente n. 37 dd. 21 marzo 2024**, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 come previsto dall'art. 228, terzo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Minori/maggiori residui</i>
Corrente Titolo II	2.338.768,85	2.071.438,28	-29.069,95	296.400,52	-2.042.368,33
Corrente Titolo III	1.639.641,51	552.048,51	-147.418,37	1.235.011,37	-404.630,14
C/capitale Tit. IV	11.355.835,30	132.785,60	-200,01	11.223.249,71	-132.585,59
C/capitale Tit. V	15.000,00			15.000,00	
Servizi c/terzi Tit. IX	179.921,87	176.044,65		3.877,22	-176.044,65
Totale	15.529.167,53	2.932.317,04	-176.688,33	12.773.538,82	-2.755.628,71

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Minori/maggiori residui</i>
Corrente Tit. I	2.877.167,70	2.182.167,88	-110.546,61	805.546,43	-2.071.621,27
C/capitale Tit. II	8.639.033,42	995.397,15	-34.270,87	7.677.907,14	-961.126,28
Rimb.prest. Tit. III					
Serv. c/terzi Tit. VII	93.784,82	88.728,53		5.056,29	-88.728,53
Totale	11.609.985,94	3.266.293,56	-144.817,48	8.488.509,86	-3.121.476,08

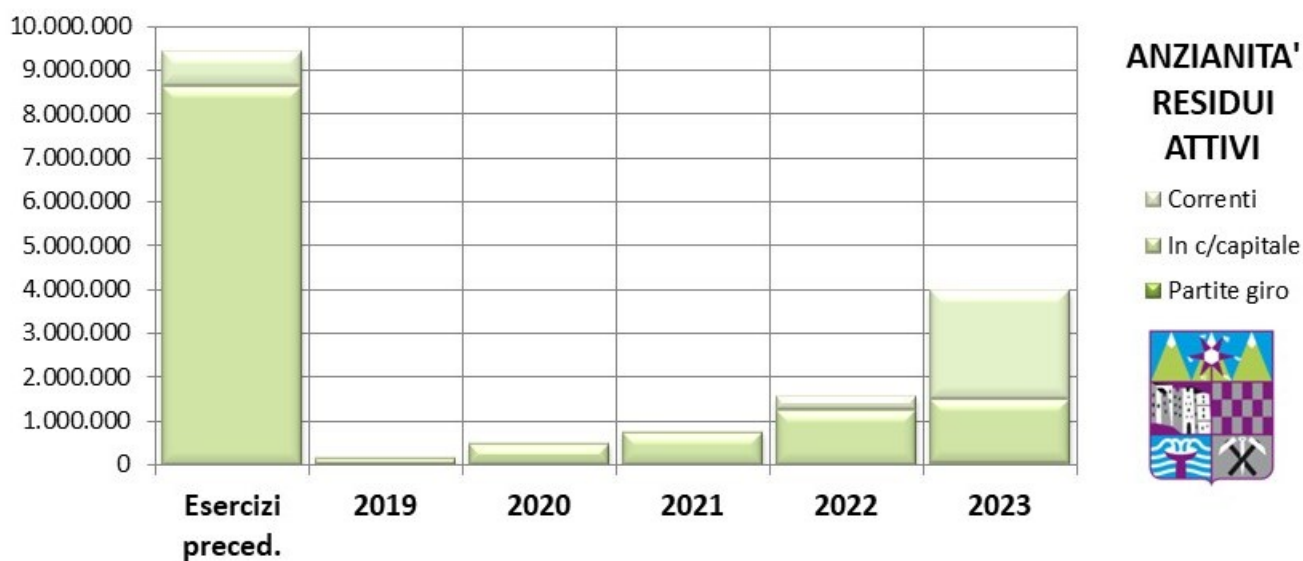
Per ottenere un risultato finale attendibile, i Responsabili di Servizio dell'Ente hanno effettuato una attenta analisi dei presupposti per la sussistenza dei residui, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare dei residui:

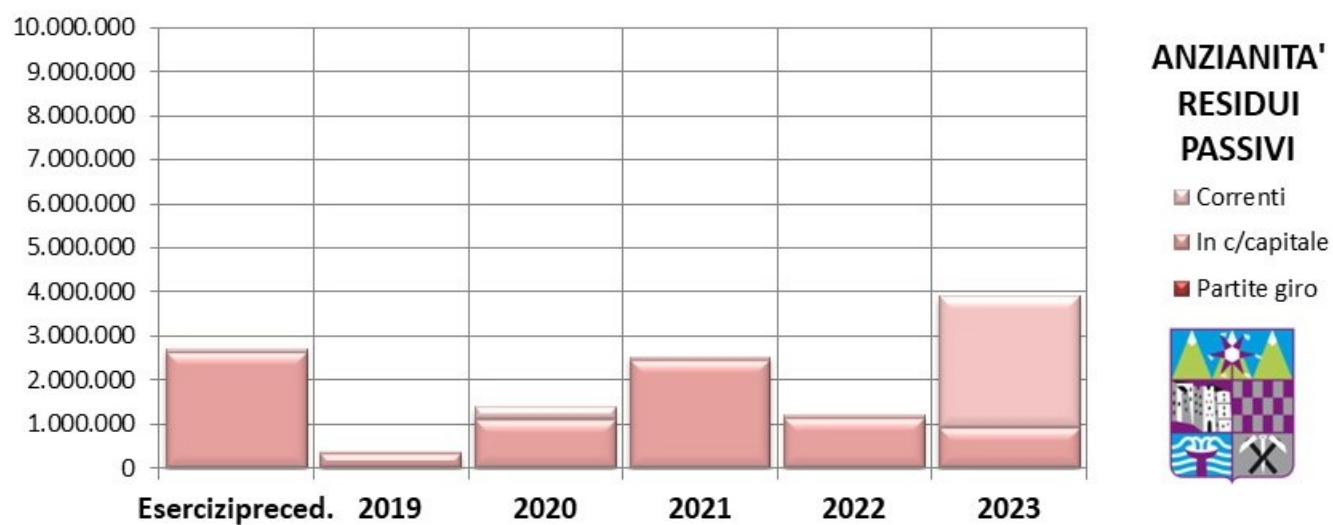
- attivi al 31 dicembre 2023 di € 16.399.139,52 di cui € 12.420.162,16 provenienti dalla gestione residui ed € 3.978.977,36 provenienti dalla gestione di competenza;
- passivi al 31 dicembre 2023 di € 12.091.023,06 di cui € 8.198.874,90 provenienti dalla gestione residui ed € 3.892.148,16 provenienti dalla gestione di competenza.

Durante l'esercizio 2023 si è provveduto inoltre a prendere atto dell'inesigibilità di residui attivi per l'importo di € 176.688,33 e l'insussistenza di residui passivi per l'importo di € 144.817,48 determinando un disavanzo da gestione residui per l'importo complessivo di € 31.870,85.

Analisi "anzianità" dei Residui:

Residui attivi	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	0,00	0,00	0,00	1,00	238.259,62	2.035.838,90	2.274.099,52
di cui Tarsu							0,00
Titolo II							0,00
Titolo III	786.834,48	22.542,69	35.677,74	28.388,36	66.731,36	458.275,54	1.398.450,17
di cui Tariffa smaltimento rifiuti							0,00
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada							0,00
Titolo IV	8.639.137,08	131.810,22	452.932,98	742.702,25	1.256.267,16	1.461.617,24	12.684.466,93
Titolo V			15.000,00		0,00	0,00	15.000,00
Titolo IX	2.666,00	48,96	402,89	138,66	620,71	23.245,68	27.122,90
TOTALE	9.428.637,56	154.401,87	504.013,61	771.230,27	1.561.878,85	3.978.977,36	16.399.139,52
Residui passivi	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	101.178,38	16.517,29	293.111,79	79.295,69	94.350,06	2.985.533,64	3.569.986,85
Titolo II	2.612.324,95	326.828,91	1.088.707,70	2.454.604,35	1.126.899,49	899.474,87	8.508.840,27
Titolo III							0,00
Titolo VII	1.050,00	22,93	100,00	3.246,25	637,11	7.139,65	12.195,94
TOTALE	2.714.553,33	343.369,13	1.381.919,49	2.537.146,29	1.221.886,66	3.892.148,16	12.091.023,06





ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2023

<i>Entrate</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2023</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
FPV	di parte corrente	370.834,37	1.649.020,49	1.278.186,12	345%
FPV	di parte capitale		3.795.022,00	3.795.022,00	
Titolo I	Entrate correnti trib., contrib. e per.				#DIV/0!
Titolo II	Trasferimenti correnti	13.673.746,52	14.246.941,87	573.195,35	4%
Titolo III	Entrate extratributarie	4.309.693,94	2.973.419,15	-1.336.274,79	-31%
Titolo IV	Entrate in c/capitale	1.669.558,16	1.467.543,59	-202.014,57	-12%
Titolo V	Entrate da riduzione attività finanz.	15.000,00		-15.000,00	-100%
Titolo VII	Anticipazioni da ist. Tesoriere	4.000.000,00		-4.000.000,00	
Titolo IX	Entrate per c/terzi e partite di giro	3.000.000,00	1.582.076,23	-1.417.923,77	-47%
Avanzo di amministrazione applicato			3.559.037,29	3.559.037,29	----
Totale		27.038.832,99	29.273.060,62	2.234.227,63	8%

<i>Spese</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2023</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
Titolo I	Spese correnti	18.549.274,83	15.988.195,54	-2.561.079,29	-14%
FPV	di parte corrente		1.831.009,46	1.831.009,46	#DIV/0!
Titolo II	Spese in conto capitale	1.489.558,16	2.618.028,71	1.128.470,55	76%
FPV	di parte capitale		3.711.065,37	3.711.065,37	
Titolo IV	Rimborso di prestiti				
Titolo V	Chiusura anticipazioni da ist. Tesor.	4.000.000,00		-4.000.000,00	
Titolo VII	Spese per servizi per conto terzi	3.000.000,00	1.582.076,23	-1.417.923,77	-47%
Avanzo di competenza			3.542.685,31	3.542.685,31	#DIV/0!
Totale		27.038.832,99	29.273.060,62	2.234.227,63	8%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese definitivamente previste e quelle accertate/impegnate, si rileva una sensibile contrazione (-31%) sul titolo 3 delle entrate

(entrate extra tributarie); ciò è dovuto sia ad una sovrastima delle entrate derivanti dalla compartecipazione degli utenti ai servizi che alla mancata adozione dei provvedimenti di revoca previsti a bilancio.

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2022	2023	2022	2023
Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	552.405,38	540.613,99	552.405,38	540.613,99
Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	585.648,74	628.438,65	585.648,74	628.438,65
Riten. previd.li e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per c/ terzi	291.517,32	315.614,18	291.517,32	315.614,18
Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	24.013,05	27.027,47	24.013,05	27.027,47
Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	28.044,52	27.400,95	28.044,52	27.400,95
Rimborso di fondi economali e carte aziendali	20.700,00	20.700,00	20.700,00	20.700,00
Altre entrate per partite di giro diverse	11.965,08	18.597,99	11.965,08	18.597,99
Rimborso di fondi economali e carte aziendali	0,00	0,00	0,00	0,00
Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	1.620,00	3.683,00	1.620,00	3.683,00
Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	769,00	0,00	769,00	0,00
Totale	1.516.683,09	1.582.076,23	1.516.683,09	1.582.076,23

c) Verifica del patto di stabilità interno

Le Comunità non sono sottoposte al vincolo del pareggio di bilancio, come risulta dalla comunicazione della Provincia Autonoma di Trento del 02 luglio 2018, prot. di arrivo dell'Ente n. 13119 dd. 02 luglio 2018, facente seguito ad uno specifico quesito formulato alla Ragioneria Generale dello Stato, in quanto non espressamente richiamati nell'ambito dell'art. 9 della L. 243/2012 (Regioni, Comuni, Province, Città metropolitane e Province Autonome di Trento e Bolzano).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**Titolo I - Entrate Tributarie**

Nella fattispecie non si registrano entrate tributarie accertate nell'anno 2023.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente, costante, andamento:

	2021	2022	2023
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	13.075.869,40	13.449.034,44	14.199.441,87
Trasferimenti correnti da imprese	2.500,00	5.000,00	47.500,00
Totale	13.078.369,40	13.454.034,44	14.246.941,87

Titolo III - Entrate Extra-tributarie

Le entrate extra-tributarie accertate nell'anno 2023, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2022:

	<i>Rendiconto 2022 (B)</i>	<i>Previsioni definitive 2023 (A)</i>	<i>Rendiconto 2023 (B)</i>	<i>Differenza (B - A)</i>
Vendita ed erogazione di servizi - tip. 100 cat. 2	2.306.448,73	2.797.232,94	1.978.108,25	-819.124,69
Gestione dei beni - tip. 100 cat. 3				
Interessi attivi - tip. 300	4.188,08	67.620,50	18.096,81	-49.523,69
Altre entrate da redditi da capitale - tip. 400	2.205,47	5.000,00		-5.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti - tip. 500	603.705,03	1.530.520,55	518.938,55	-1.011.582,00
Totale entrate extratributarie	2.916.547,31	4.400.373,99	2.515.143,61	-1.885.230,38

Come evidenziato precedentemente, il notevole scostamento sul titolo 3 delle entrate (entrate extra-tributarie) è causato sia da una sovra-stima delle entrate derivanti dalla compartecipazioni degli utenti ai servizi, che alla mancata adozione dei provvedimenti di revoca previsti a bilancio.

Proventi derivanti dalla vendita dei beni e dalla vendita ed erogazione di servizi

Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

<i>Servizi a domanda individuale</i>					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% copertura realizzata</i>	<i>% copertura prevista</i>
Mense scolastiche	1.454.994,35	2.575.713,21	-1.120.718,86	56,49%	60,00%
Altri servizi	2.142,48	10.434,00	-8.291,52	20,53%	

A partire dall'anno scolastico 2013/14, è stata prevista dall'Ente la copertura dei costi delle **mense scolastiche** in una percentuale compresa fra il 60% e l'80%. Per rispettare tale limite, l'Assemblea ha demandato al Comitato Esecutivo i provvedimenti puntuali di adeguamento, a valere per ciascun anno scolastico, delle tariffe (minime e massime), delle modifiche alla percentuale di riduzione per figli a carico, nonché, eventualmente alle modifiche dei valori ICEF da collegare alle suddette tariffe (minima e massima), in applicazione dei criteri e degli indirizzi generali stabiliti con delibera dell'Assemblea n. 17 del 24.09.2012.

A consuntivo 2023 si rileva una copertura della spesa del **56,49%**, con rispetto sostanziale degli obiettivi di cui sopra. Si chiede all'Ente di monitorare attentamente tale valore pro futuro.

Negli "altri servizi" si riporta il servizio "**Ludobus**", la cui spesa risulta sostenuta con il concorso dei Comuni aderenti all'iniziativa e una percentuale di copertura realizzata del **20,53%**.

Non si rileva l'erogazione da parte dell'Ente di "**servizi indispensabili**" (acquedotto, fognatura, nettezza urbana), né di "**servizi diversi**" (gas metano, centrale del latte, distribuzione di energia elettrica, tele-riscaldamento, trasporti pubblici).

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro-aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per macro-aggregati

		2022	2023	composiz. %	differenza % 2023-2022
101	redditi da lavoro dipendente	3.371.875,04	3.592.919,68	22,47%	6,56%
102	imposte e tasse a carico ente	182.545,11	209.501,66	1,31%	14,77%
103	acquisto beni e servizi	9.696.001,29	9.726.994,64	60,84%	0,32%
104	trasferimenti correnti	1.679.100,59	2.108.797,73	13,19%	25,59%
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi				#DIV/0!
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	163.982,12	242.957,05	1,52%	48,16%
110	altre spese correnti	94.523,28	107.024,78	0,67%	13,23%
Totale spese correnti		15.188.027,43	15.988.195,54	100,00%	5,27%

SPESE CORRENTI PER MACRO AGGREGATI



Intervento 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2023 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale			
	2021	2022	2023
Dipendenti (rapportati ad anno)	81,0	78,7	75,3
Costo del personale	3.462.148,97	3.371.875,04	3.592.919,68
<i>Costo medio per dipendente</i>	42.742,58	42.850,11	47.714,74

- (1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione dell'esercizio successivo. Non sono considerati i dipendenti comandati presso altri Enti.
- (2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi). Il costo del personale è decurtato altresì dei rimborsi ricevuti da parte degli altri Enti per il personale comandato presso gli Enti stessi.

Intervento 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze riferite all'anno 2023 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO E RICERCA	-	-
CONSULENZA	-	-
COLLABORAZIONE	5	16.324,60
SPESA TOTALE	5	16.324,60

Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza) e 39 duodecies (Incarichi di collaborazione) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

Agli incarichi è stata data adeguata pubblicità attraverso la pubblicazione sul sito Internet istituzionale secondo le norme previste dal D. Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza (percorso: Home - Amministrazione Trasparente –Consulenti e collaboratori – Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza):

<https://www.comunita.altavalsugana.tn.it/Aree-Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Consulenti-e-collaboratori/Titolari-di-incarichi-di-collaborazione-o-consulenza>

Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'ente nell'anno 2023

Il Regolamento per la concessione di premi di rappresentanza è stato approvato con deliberazione assembleare n. 33 di data 17 dicembre 2012 (e modificato con deliberazione consiliare n. 36 dd. 27 dicembre 2017).

Si riporta di seguito l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nel 2023:

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Acquisto libri	Acquisto effettuato a scopo divulgativo e promozionale della comunità locale	€ 2.700,00
TOTALE DELLE SPESE IMPEGNATE		€ 2.700,00.

L'art. 16, comma 26 del D.L. 168/2011 dispone l'obbligo per gli enti locali di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto. Il prospetto deve essere pubblicato sul sito web dell'ente entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.

La pubblicazione di tali dati è stata riscontrata (al seguente indirizzo (percorso: Home - Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Dati ulteriori – Spese di rappresentanza):

<https://www.comunita.altavalsugana.tn.it/Aree-Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Organizzazione/Titolari-di-incarichi-politici-di-amministrazione-di-direzione-o-di-governo/Titolari-di-incarichi-politici-di-cui-all-art.14-co.1-del-d.lgs-n.-33-2013/Elenco-delle-spese-di-rappresentanza-sostenute-dagli-organ-di-governo>

Titolo II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	FPV al 31.12.2023	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
				in cifre	in %
1.489.558,16	8.685.914,58	2.618.028,71	2.356.820,50	4.705.9026,30	30,14%

Mezzi propri:

- avanzo d'amministrazione	3.285.415,80
- avanzo del bilancio corrente	0,00
- oneri di urbanizzazione e concessioni	0,00
- alienazione di beni	0,00
- altre risorse (canoni aggiuntivi deriv. acque)	0,00
Totale	3.285.415,80

Mezzi di terzi:

- mutui	0,00
- prestiti obbligazionari	0,00
- contributi comunitari	0,00
- contributi Provincia Autonoma Trento	1.315.893,58
- altri mezzi di terzi	0,00
Totale	1.315.893,58

Fondo pluriennale vincolato per spese c/ capitale	3.795.022,00
Totale risorse	8.396.331,38

Impieghi al titolo II della spesa	6.329.094,08
--	---------------------

Equilibrio di parte capitale	2.067.237,30
-------------------------------------	---------------------

INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Non avendo fatto ricorso a mezzi di finanziamento presso terzi, l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Interessi passivi al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi / entrate correnti	2021	2022	2023
	0,00%	0,00%	0,00%

Non sono presenti interessi passivi relativi ad operazione di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 25, comma 4, della L.P. n. 3/2006 e s.m. .

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito	0,00	0	0,00
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	0,00	0	0,00
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	0,00	0	0
Altre variazioni +/- ⁽²⁾			
Totale fine anno	0	0	0,00
N. abitanti al 31.12	55.076	55.537	55.648
Debito medio per abitante	0	0	0,00

(1) Quota capitale dei mutui

(2) da specificare

La rigidità del bilancio dell'Ente, con riferimento alla spesa per il rimborso dei mutui, ha valori nulli:

	2021	2022	2023
rimborso mutui (capitale + interessi) (a)	0,00	0,00	0,00
entrate titoli I + II + III (b)	16.135.579,85	16.370.581,75	17.220.361,02
indice di rigidità (a/b)	0,00%	0,00%	0,00%

L'organo di revisione non ha dovuto quindi accertare che il ricorso all'indebitamento sia destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2023 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2009 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2020 n. 14-94/Leg.

Forma indebitamento	Euro
• mutui;	negativo
• prestiti obbligazionari;	negativo
• aperture di credito;	negativo
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata)	negativo
TOTALE	negativo

L'Ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento dei seguenti debiti fuori bilancio:

- Segretario Generale, Responsabile del Servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione dd. 11 marzo 2024, ID 111715421/5.3, per € 831,58 quale spesa per gettoni presenza, rimborsi spese e chilometrici dei componenti della commissione d'esame per l'accertamento della conoscenza della lingua propria e della cultura della popolazione mòchena, sessione 2023;
- Servizio Socio Assistenziale dd. 12 marzo 2024, ID 111780213, per Telesoccorso anno 2022 per euro 132,27.

L'Amministrazione Comunale ha proceduto successivamente all'invio di tutta la documentazione alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili o procedimenti di esecuzione forzata da finanziare.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi è stata la seguente:

Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
10.052,80	1.068,00	963,85

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**Crediti e debiti reciproci**

L'art. 11, comma 6, lett. "j" del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito dell'Ente v/società	debito della società v/Ente	diff.	debito dell'Ente v/società	credito della società v/Ente	diff.	Note
	Residui Attivi	Contabilità della società		Residui Passivi	Contabilità della società		
Consorzio dei Comuni soc cop	0,00	0,00		11.586,88	7.888,15		1
Informatica Trentina spa	0,00	0,00		1.007,91	752,50	economia spes	1
Trentino Riscossioni spa	0,00	113,90		44.385,21	26,47		1

Note:

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2023, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati (al lordo di oneri di legge):

Organismo partecipato:	Consorzio dei Comuni Trentini	Trentino Digitale SpA	Trentino Riscossioni SpA
Contratto di servizio:	servizi diversi agli associati	servizi informatici	riscossione
Spese sostenute:			
Per contratti di servizio			
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese	32.875,00		10.029,00
Totale	32.875,00		10.029,00

Nell'esercizio 2023 l'Ente non ha costituito o acquisito partecipazioni societarie.

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2023 all'ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio in essere.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Nessuna delle società partecipate dal Comune si trova nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter C.C.. per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2022 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2023, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2022 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2022 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2022 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2022 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);

- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2022 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2022 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2022 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2022 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del D.Lgs. 175/2022)

Con deliberazione del **Consiglio dei Sindaci n. 8 dd. 19 dicembre 2022** si è preso atto della non necessità all'adozione della ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie al 31 dicembre 2021, rimanendo necessario solo procedere al censimento delle partecipazioni pubbliche sulla piattaforma MEF (il cui termine è fissato al 26 maggio 2024), tenuto conto che al 31 dicembre 2021 nulla è cambiato rispetto alla ricognizione e razionalizzazione di cadenza triennale di cui al decreto del Commissario n. 217 dd. 27 dicembre 2021.

Non vige l'obbligo di trasmissione della citata deliberazione n. 8/2022 alla Corte dei Conti Sezione Enti Locali di Trento.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è predisposto in apposito prospetto e sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario.

Nella relazione al rendiconto è indicato comunque l'indicatore annuale di tempestività dei tempi medi di pagamenti complessivi (€ 9.824.839,21) che per il 2023 risulta essere pari a 5,58 giorni.

I dati trimestrali vengono puntualmente pubblicati alla pagina del sito:

Home/Aree/Tematiche/Amministrazione/Trasparente/Pagamenti dell'amministrazione
/Indicatore di tempestività dei pagamenti/Indicatore di tempestività dei pagamenti:

<https://www.comunita.altavalsugana.tn.it/Aree-Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Pagamenti-dell-amministrazione/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti>

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) - art. 27 L. 23 giugno 2014, n. 89

Entro il giorno 15 del mese l'Ente invia sul portale del M.E.F. il flusso con i dati delle fatture pagate nel mese precedente.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2023, non presenta almeno la metà dei parametri deficitari pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013: la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) come da prospetto allegato al rendiconto:

Parametri per individuazione condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
1) Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti >48%? Valore riscontrato indicatore 1.1: 21,99%		X
2) Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente <22%? Valore riscontrato indicatore 2.8: 13,41%	X	
3) Anticipazioni chiuse solo contabilmente >0?: Valore riscontrato indicatore 3.2: 0,00%		X
4) Sostenibilità debiti finanziari >16%? Valore riscontrato indicatore 10.3: 0,00%		X
5) Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio >1,2%? Valore riscontrato indicatore 12.4: 0,00%		X
6) Debiti riconosciuti e finanziati >1%? Valore riscontrato indicatore 13.1: 0,01%		X
7) Debiti in corso di riconoscimento >0,6%? Valore riscontrato indicatori 13.2 + 13.3: 0,00%		X
8) Effettiva capacità di riscossione complessiva <47%? Valore riscontrato 53,96%		X

L'Ente non è strutturalmente deficitario ai sensi dell'articolo 242, comma 1, TUEL.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere: Banca Intesa San Paolo S.p.a.;



- Economo: Fausta Nicolodi - dal 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.
- Consegnatario azioni: Banca Intesa San Paolo S.p.a.
- Agente di Riscossione: Trentino Riscossioni S.p.a.

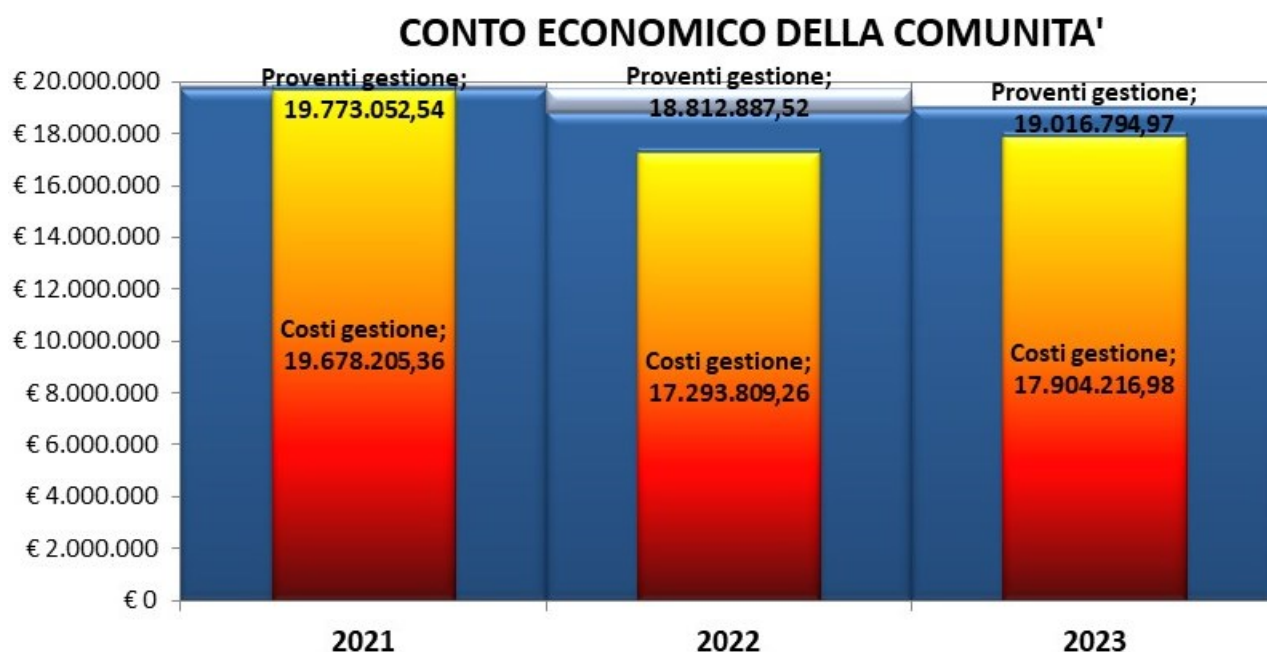
INVENTARIO, CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE**CONTO ECONOMICO****Componenti positivi e negativi della gestione**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2022	Variazioni	2023	Var. %
<i>Proventi gestione</i>	18.812.887,52	203.907,45	19.016.794,97	1%
<i>Costi gestione</i>	17.293.809,26	610.407,72	17.904.216,98	4%
Risultato della gestione	1.519.078,26	-406.500,27	1.112.577,99	-27%
<i>Gestione finanziaria</i>	6.393,55	12.259,48	18.653,03	192%
<i>Rettifiche di valore attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Gestione straordinaria</i>	898.053,10	-899.857,00	-1.803,90	-100%
Risultato prima delle imposte	2.423.524,91	-1.294.097,79	1.129.427,12	-53%
<i>Imposte</i>	167.871,87	27.834,50	195.706,37	17%
Risultato economico di esercizio	2.255.653,04	-1.321.932,29	933.720,75	-59%

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3.



In merito ai **risultati economici conseguiti nel 2023** si rileva che l'esercizio chiude con un risultato positivo di **euro 933.720,75**.

Hanno inciso sul risultato le **quote di ammortamento sui cespiti**, che non sono rilevati nella finanziaria, per l'importo di **euro 186.611,91**, determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 28 del Regolamento di attuazione del TURLOC e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo conto delle aliquote previste dai decreti ministeriali. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

L'**accantonamento per svalutazione dei crediti** è stato pari a **zero**.

Il risultato economico depurato della **parte straordinaria (area E)**, presenta un saldo positivo di **euro 935.524,65**.

Il risultato della gestione pari a **euro 1.112.577,99**, ottenuto quale differenza tra proventi e costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel conto economico e rappresenta il risultato dell'attività caratteristica dell'ente, depurata degli effetti prodotti dalle aziende speciali e partecipate (che peraltro, nella fattispecie, non hanno alcuna incidenza).

Il valore ottenuto, sottraendo al totale della classe A) "Componenti positivi della gestione" il totale della classe B) "componenti negativi della gestione", misura l'economicità di quella parte della gestione operativa, svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere una immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Il revisore, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali ed al punto 10 del principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza almeno al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo primario da perseguire, l'unico che può garantire un futuro all'Ente.

Proventi e oneri finanziari

Non sono stati percepiti dividendi dalle società partecipate; i componenti positivi derivano dagli interessi attivi maturati sul conto corrente.

Rettifiche di valore attività finanziarie

Non si registrano rettifiche (positive o negative) di valore attività finanziarie (rivalutazioni o svalutazioni).

Proventi e oneri straordinari

Si tratta principalmente di restituzioni alla PAT di somme incassate in eccesso o recuperate da beneficiari di contributo.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

* * * * *

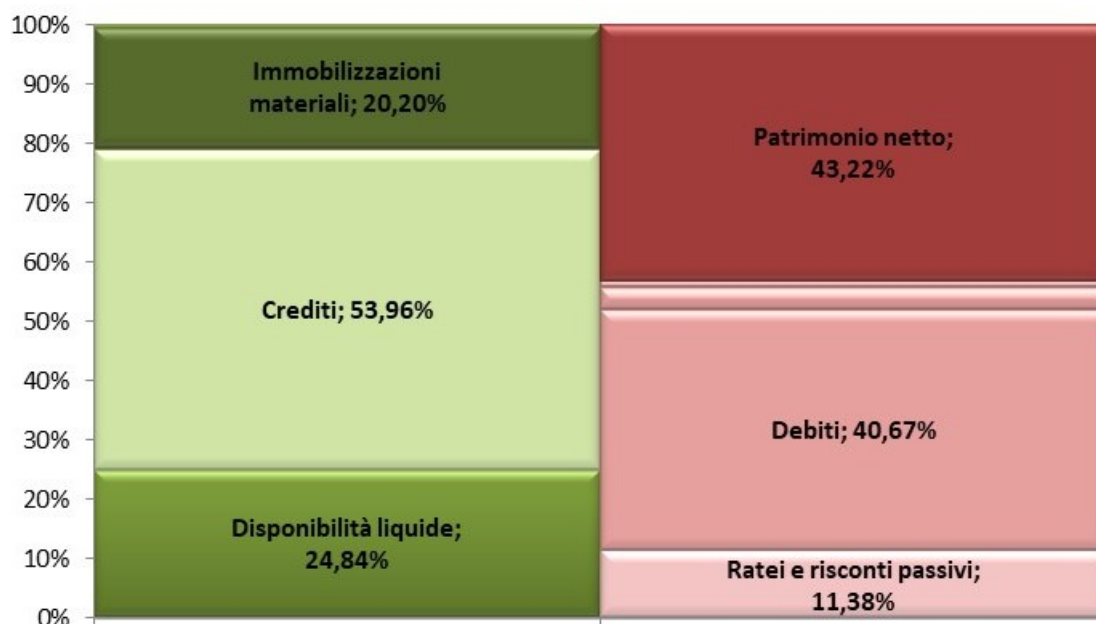
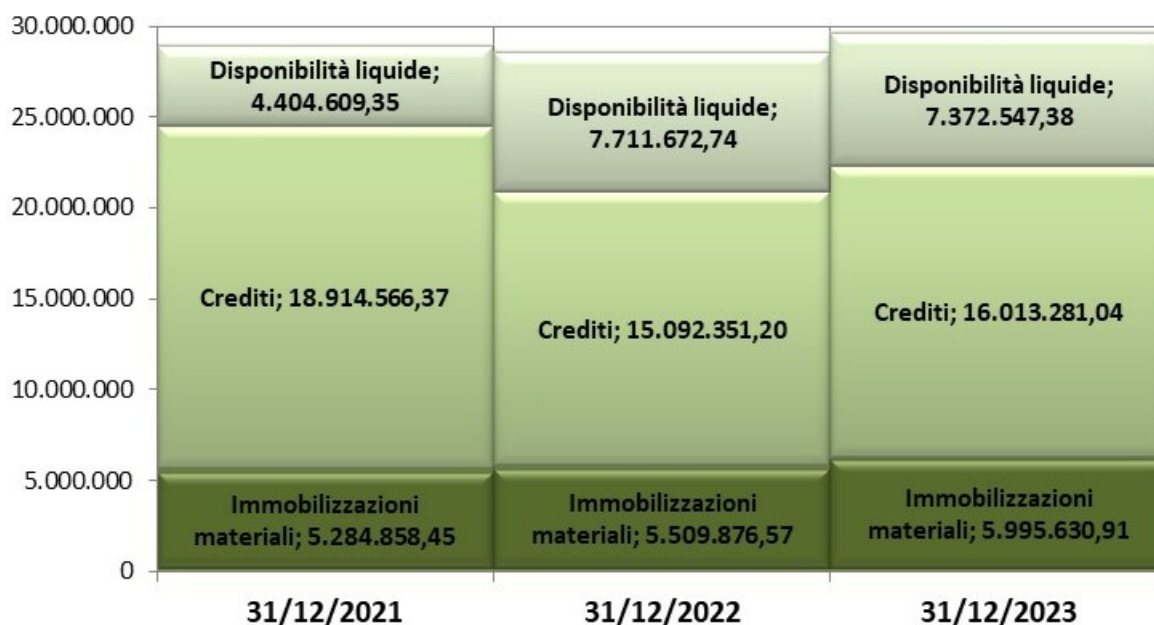
STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31 dicembre 2023 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023	Variaz. %
Immobilizzazioni immateriali	152.327,38	-€ 40.618,70	140.615,60	-21,05%
Immobilizzazioni materiali	5.509.876,57	+€ 225.018,12	5.995.630,91	+4,26%
Immobilizzazioni finanziarie	115.780,48	-	115.780,48	-
Rimanenze		-		
Crediti	15.092.351,20	-€ 3.822.215,17	16.013.281,04	-20,21%
Disponibilità liquide	7.711.672,74	+€ 3.307.063,39	7.372.547,38	+75,08%
Ratei e risconti attivi	26.676,01	+€ 3.414,30	36.861,16	+14,68%
TOTALE	€ 28.608.684,38	-€ 327.338,06	€ 29.674.716,57	-1,13%
Passivo e patrimonio	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023	Variaz. %
Patrimonio netto	11.891.541,00	+€ 2.255.653,04	12.825.261,75	+23,41%
Fondi rischi e oneri	316.688,25	-€ 11.688,89	326.066,00	-3,56%
Trattamento di fine rapporto	950.299,64	-€ 52.991,65	1.077.807,24	-5,28%
Debiti	11.566.674,21	-€ 1.560.261,25	12.069.875,61	-11,89%
Ratei e risconti passivi	3.883.481,28	-€ 958.049,31	3.375.705,97	-19,79%
TOTALE	€ 28.608.684,38	-€ 327.338,06	€ 29.674.716,57	-1,13%

Alla fine dell'esercizio, la variazione subita dal patrimonio netto corrisponde al risultato economico (utile o perdita) risultante dal conto economico.

STATO PATRIMONIALE COMUNITA' 2023**ATTIVO****ATTIVITA' DELLA COMUNITA'**

Crediti v/ Stato e Pubbliche Amministrazioni per partecipazione al Fondo di Dotazione

Non si registrano crediti verso lo Stato ed altre Amministrazioni Pubbliche per la partecipazione al Fondo di Dotazione.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1.1 del principio contabile 3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha affidato l'attività di compilazione e tenuta dell'inventario a ditta esterna con la quale collabora fattivamente fornendo la documentazione necessaria per le rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico. Non esistono costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono (come ad esempio spese straordinarie/migliorie su beni di terzi o oneri accessori su finanziamenti).

Non si rilevano fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie (ad esempio permuta di beni, conferimento di beni, acquisti gratuiti, donazioni ottenute, opere a scomputo di contributi concessori, dismissione di cespiti).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto

economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Attivo Circolante

Rimanenze

Non sono state rilevate rimanenze.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il **fondo svalutazione crediti** pari a **euro 411.943,27** è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2023 delle disponibilità liquide e degli altri depositi bancari e postali con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano a cavallo di più esercizi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro quota a distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito pro quota alle differenti annualità.

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nello specifico, i risconti attivi finali si riferiscono esclusivamente ai premi di assicurazione pagati nel 2023, ma in parte di competenza dell'esercizio 2024. Analoga considerazione va fatta per quanto riguarda i risconti attivi iniziali.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**Patrimonio netto**

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'Ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Nella logica della contabilità economico-patrimoniale, il risultato economico della gestione, così come evidenziato nel Conto Economico, misura la variazione del netto patrimoniale per effetto dell'insieme di operazioni ordinarie e straordinarie compiute nel corso del periodo.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

La classe C) "Trattamento di fine rapporto" del passivo patrimoniale accoglie la consistenza del TFR in favore dei dipendenti ex art. 2120 del codice civile, maturato a fine

anno. Il fondo accantonato rappresenta pertanto l'effettivo debito dell'ente al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti. Tale accantonamento, negli anni precedenti, è stato valorizzato nella voce "Altri fondi". A partire dal 2023 risulta valorizzato nella voce "Trattamento di fine rapporto".

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono stati contabilizzati per **euro 316.688,25** relativamente a possibili perdite su crediti, oltre al sopra evidenziato accantonamento per oneri T.F.R.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2023 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Al pari di quanto già visto nel paragrafo relativo ai ratei ed ai risconti attivi, al quale si rimanda per le considerazioni generali, nel presente paragrafo si analizzano i ratei e i risconti passivi.

In particolare si segnala che i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche e le concessioni pluriennali comprendono la quota non di competenza

dell'esercizio, rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un ricavo (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento (sterilizzazione dell'ammortamento passivo o procedura dell'ammortamento attivo).

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine sono stati rilevati gli impegni presi sugli esercizi futuri al netto delle quote già integrate nei conteggi di bilancio quali le spese del personale rinviate confluite nei ratei passivi e le spese legali rinviate imputate al fondo rischi.

RELAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Comitato Esecutivo è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del T.U.L.R.O.C. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai singoli programmi ed ai costi sostenuti.

L'analisi dettagliata dei dati e dei valori finanziari ed esprime una serie di valutazioni che mette in luce l'apprezzabile sforzo di dimostrare l'efficacia dell'azione amministrativa.

Nella relazione sono evidenziati i criteri del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla scorta dei dati sopra evidenziali e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate, il Revisore rileva che:

- non ha riscontrato a carico dell'Ente gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- le risultanze della gestione finanziaria sono attendibili rispetto alle regole ed ai principi di redazione del bilancio;
- l'Ente ha provveduto al ri-accertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2023, come previsto dall'art. 31 del TURLOC dandone adeguata motivazione;
- la gestione delle risorse umane ed il relativo costo sono gestiti nel rispetto delle disposizioni vigenti;
- i risultati economici generali e di dettaglio sono attendibili in quanto rispettano i criteri di competenza economica, essendo stati rilevati correttamente i componenti economici positivi e negativi;
- la rilevazione dei valori patrimoniali è stata effettuata secondo corretti principi contabili e così per i valori dell'inventario.

Non si è reso pertanto necessario inviare segnalazioni al Consiglio Comunale.

Non si rilevano osservazioni conseguenti a:

- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'Ente;
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali.

Si raccomanda in ogni caso che l'Ente tenga monitorate e persegua i seguenti obiettivi:

- le procedure di incasso dovute dagli utenti nella compartecipazione dei servizi,
- la copertura dei costi dei servizi a domanda individuale,
- l'ottimizzazione dei ruoli e delle procedure nella struttura organizzativa;
- la copertura dei costi delle mense scolastiche per raggiungere il valore minimo obiettivo del 60%.

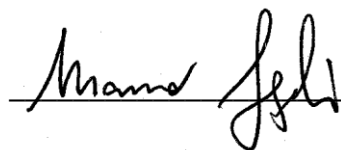
CONCLUSIONI

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento di Contabilità, il sottoscritto Revisore Legale dei Conti rilascia il parere entro il termine di 20 giorni dalla trasmissione dello schema di rendiconto della gestione approvato dal Comitato Esecutivo.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 da parte del Consiglio della Comunità.

Pergine Valsugana (TN), 22 aprile 2024.

Il Revisore Legale dei Conti - dott. Mauro Angeli



Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)